



“LA PARROCCHIA SEMENTE DELLA COMUNIONE”

*Mensile di informazione della Parrocchia Beata Vergine Immacolata
dei Frati Minori Conventuali*

*Piazza Immacolata, 13 - 80129 NAPOLI
telefono: 081/556.2787 - fax: 081/372.1399*

e. mail: immacolatavomero@gmail.com;

sito web: www.immacolatavomero.it

Anno 3 - Numero 28 - Aprile 2014

TI SALUTO, O CROCE SANTA!

Carissimi,

a pochi giorni, ormai, dal periodo propriamente pasquale, sento di incoraggiare tutti ad immettersi con amore sul tracciato del Maestro: la via insostituibile che conduce alla sua Passione, Morte e Risurrezione.

È il tracciato sul quale Gesù consuma e dona materialmente se stesso al fine di conseguire la sospirata promessa: la “Nuova Alleanza” nel suo sangue e che vede il mondo e l’umanità riconciliata con Dio.

L’aula, a cielo aperto, nella quale recita l’ultima e testamentale lezione di amore agli uomini di tutti i tempi.

Il pulpito del nuovo tempio dal quale proclama il “nuovo ed eterno testamento” dell’amore come “unico comandamento”.

Il trono dal quale, come vero Re dell’universo, codifica il “perdono” come il segno che fa la differenza di quanti gli appartengono, perché credono il Lui.

La “Vita Nuova”, che realizza il “Nuovo” rapporto con Dio, ha come invito e testamento, queste solenni parole del Maestro:

«Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà” (Matteo 16,24-25)

Ogni novità ha il suo costo, ma chi potrà mai quantificare il danno del peccato e soddisfare il prezzo del riscatto?

Non c’è amore che basta per pagare l’Amore!

Cristo, l’Amore fattosi carne, accoglie la sfida e, costituendosi garante, si propone vittima del riscatto. Investe, nel nome dell’Amore, tutto il suo capitale e corrisponde la prima rata del prezzo pattuito: 33 denari.

Cristo sofferente, morto e risorto è, così, “l’uomo nuovo”, il “nuovo Adamo” che restituisce all’uomo, impastato di creta, la dignità perduta con il peccato.

Il cristiano, quale seguace di Cristo, è chiamato al pagamento della sua personale rata di riscatto. La sofferenza e la Croce, più della stessa morte, incutono paura e rifiuto.

Non riesce a sentirsi liberato dal dubbio, quantunque la certezza della tomba vuota del maestro che, da risorto, mangia e dialoga con i suoi da “uomo libero ed immortale”, senza metterli in imbarazzo, anzi, attraccandoli a Lui nello stesso destino di speranza.

Quel cristiano, sempre un po’ insoddisfatto, non abita lontano da me, da te, anzi, sono io, sei tu e chi ci sta accanto, vicino.

Il signore ci conceda una mente illuminata per approdare con umiltà all’ascolto della sua Parola e, portando la propria croce, pagare con gioia il personale debito.

Saluto e auguro a tutti una **SERENA e GIOIOSA SANTA PASQUA.**

Fr. Leonardo Mollica – parroco

La Santa del mese

**Santa Gianna Beretta Molla
(28 aprile)**

Ha 39 anni quando accetta di morire per salvare la figlia. A due mesi dall’inizio della quarta gravidanza, scopre di avere un tumore all’utero. Prima dell’intervento operatorio supplica il chirurgo di salvare la vita che porta in grembo.

Poi alcuni giorni prima del parto, dice al marito Pietro: “Se dovete decidere tra me e il bimbo, nessuna esitazione: scegliete - e lo esigo - il bimbo. Salvate lui”. Muore il 28 aprile 1962, una settimana dopo la nascita della bambina.

Ma prima che per l’eroica scelta finale, Gianna ci attrae con la quotidianità della sua vita, vissuta alla luce di Dio. La cura della casa, dei bambini e della professione: lei è pediatra e oltre a lavorare nel proprio ambulatorio, è responsabile del Consultorio delle mamme e dell’Asilo nido, presta assistenza medica volontaria nelle Scuole Materna ed Elementare.

C’è poi l’impegno nell’Azione Cattolica, il passaggio per la chiesa dove si reca quotidianamente per partecipare alla Messa. Scrive il marito: “Non hai fatto cose eccezionali, non penitenze eccezionali, non hai cercato la rinuncia per la rinuncia, non l’eroismo per l’eroismo. Sentivi e attuavi i tuoi doveri di giovane, di sposa, di madre e di medico con piena disponibilità ai disegni e alla volontà del Signore, con spirito e desiderio di santità, per te e per gli altri”. Pietro Molla ha potuto assistere - più che novantenne - alla canonizzazione della sua sposa, cosa che pare non sia mai capitata nella storia.



Paola Di Bisceglie (Ordine Francescano Secolare)

Papa Francesco scrive alle famiglie: «Il sinodo è dedicato a voi. Gesù fa incontrare e unisce le generazioni»

Papa Francesco, 25 febbraio 2014

Pubblichiamo il testo della lettera che il Pontefice ha inviato a tutte le famiglie, in occasione del Sinodo (5 al 19 ottobre 2014) su "Le sfide pastorali sulla famiglia nel contesto dell'evangelizzazione".

Presentando il testo, monsignor Vincenzo Paglia, presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia, ha detto: «Se non ci fossero le famiglie, la parola di Gesù – la parola della Chiesa, la parola del Papa – sull'amore sponsale che è capace di aprirsi all'agape di Dio per tutti, apparirebbe astratta, velleitaria, inefficace».

Care famiglie, mi presento alla soglia della vostra casa per parlarvi di un evento che, come è noto, si svolgerà nel prossimo mese di ottobre in Vaticano. Si tratta dell'Assemblea generale straordinaria del



Sinodo dei Vescovi, convocata per discutere sul tema "Le sfide pastorali sulla famiglia nel contesto dell'evangelizzazione". Oggi, infatti, la Chiesa è chiamata ad annunciare il Vangelo affrontando anche le nuove urgenze pastorali che riguardano la famiglia.

Questo importante appuntamento coinvolge tutto il Popolo di Dio, Vescovi, sacerdoti, persone consacrate e fedeli laici delle Chiese particolari del mondo intero, che partecipano attivamente alla sua preparazione con suggerimenti concreti e con l'apporto indispensabile della preghiera. Il sostegno della preghiera è quanto mai necessario e significativo specialmente da parte vostra, care famiglie. Infatti, questa Assemblea sinodale è dedicata in modo speciale a voi, alla vostra vocazione e missione nella Chiesa e nella società, ai problemi del matrimonio, della vita familiare, dell'educazione dei figli, e al ruolo delle famiglie nella missione della Chiesa.

Pertanto vi chiedo di pregare intensamente lo Spirito

Santo, affinché illumini i Padri sinodali e li guidi nel loro impegnativo compito. Come sapete, questa Assemblea sinodale straordinaria sarà seguita un anno dopo da quella ordinaria, che porterà avanti lo stesso tema della famiglia. E, in tale contesto, nel settembre 2015 si terrà anche l'Incontro Mondiale delle Famiglie a Philadelphia. Preghiamo dunque tutti insieme perché, attraverso questi eventi, la Chiesa compia un vero cammino di discernimento e adotti i mezzi pastorali adeguati per aiutare le famiglie ad affrontare le sfide attuali con la luce e la forza che vengono dal Vangelo.

Vi scrivo questa lettera nel giorno in cui si celebra la festa della Presentazione di Gesù al tempio. L'evangelista Luca narra che la Madonna e san Giuseppe, secondo la Legge di Mosè, portarono il Bambino al tempio per offrirlo al Signore, e che due anziani, Simeone e Anna, mossi dallo Spirito Santo, andarono loro incontro e riconobbero in Gesù il Messia (cfr Lc 2,22-38). Simeone lo prese tra le braccia e ringraziò Dio perché finalmente aveva "visto" la salvezza; Anna, malgrado l'età avanzata, trovò nuovo vigore e si mise a parlare a tutti del Bambino. È un'immagine bella: due giovani genitori e due persone anziane, radunati da Gesù. Davvero Gesù fa incontrare e unisce le generazioni! Egli è la fonte inesauribile di quell'amore che vince ogni chiusura, ogni solitudine, ogni tristezza. Nel vostro cammino familiare, voi condividete tanti momenti belli: i pasti, il riposo, il lavoro in casa, il divertimento, la preghiera, i viaggi e i pellegrinaggi, le azioni di solidarietà... Tuttavia, se manca l'amore manca la gioia, e l'amore autentico ce lo dona Gesù: ci offre la sua Parola, che illumina la nostra strada; ci dà il Pane di vita, che sostiene la fatica quotidiana del nostro cammino.

Care famiglie, la vostra preghiera per il Sinodo dei Vescovi sarà un tesoro prezioso che arricchirà la Chiesa. Vi ringrazio, e vi chiedo di pregare anche per me, perché possa servire il Popolo di Dio nella verità e nella carità. La protezione della Beata Vergine Maria e di san Giuseppe accompagni sempre tutti voi e vi aiuti a camminare uniti nell'amore e nel servizio reciproco. Di cuore invoco su ogni famiglia la benedizione del Signore.

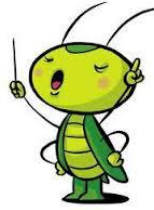
Dal Vaticano, 2 Febbraio 2014

Festa della Presentazione del Signore

FRANCISCUS



"L'angolo del Grillo parlante"



"... I cristiani siano nel mondo come il legno di sandalo che profuma l'ascia che lo ha ferito..."
(Blaise Pascal)

Il 25 marzo scorso, solennità dell'Annunciazione di nostro Signore, si è svolta, durante la celebrazione della messa vespertina, l'ormai consueto rito di consacrazione della Milizia dell'Immacolata, che ha aggiunto altre due militi alla oramai nutrita schiera di associati.

Al rito hanno partecipato la Presidente regionale Sig.ra Silvia Compassi, la Presidente della Milizia del Vomero Sig.ra Paola Brandolino ed un foltissimo numero di militi che hanno accolto con commozione ed affetto le due nuove consacrande: la Sig.ra Lucia Piantedosi e la Sig.ra Magnifica Sorrentino.

La celebrazione della messa ed il rito di consacrazione sono stati presieduti dall'assistente della Milizia fra Eduardo Anatrella che dopo aver ricordato la missione e gli scopi della Milizia voluti e testimoniati da San Massimiliano Kolbe ha rilevato la particolare concomitanza di significati con la ricorrenza dell'Annunciazione ed il rito di consacrazione delle militi.

A tal proposito ha sottolineato la fondamentale attività di *annuncio* che ogni milite ha il dovere di portare ai peccatori, ai separati dalla Chiesa, ai non cristiani e specialmente ai nemici della Chiesa e dandosi in egual misura l'obiettivo primario di portare a santificazione tutti per il tramite della misericordiosa mediazione dell'Immacolata.

Fra Eduardo ha inoltre indicato tre punti qualificanti dell'agire di ogni milite suggeriti dalla solennità dell'Annunciazione: rispondere consapevolmente alla chiamata con *l'eccomi* di ogni giorno della vita, imitando il più possibile la vita dell'Immacolata, con la *testimonianza incessante*, con *l'annuncio* della parola di Dio.

Il rito si è concluso con il consueto accogliente benvenuto di tutti i militi alle due neofite e con la rinnovata pronunzia corale delle promesse battesimali.

Le due nuove consacrate hanno ricevuto oltre alla pagellina in ricordo della loro consacrazione, anche la medaglia miracolosa scudo e simbolo di fede della Milizia, nonché una corona del rosario strumento quotidiano di preghiera e di unione alla Mamma Celeste.

Milizia dell'Immacolata

Cari amici lettori, queste parole sono di qual grande filosofo e scienziato cristiano che fu Blaise Pascal. Anche se pensate e scritte secoli fa, esse sono purtroppo di una terribile attualità. Certo nei Vangeli Gesù ci esorta ad amare i nemici, a pregare per loro, ma avvertiamo una decisa rivolta quando sentiamo delle stragi che si perpetuano contro cristiani innocenti, nei paesi asiatici e africani. Le persecuzioni sono cominciate molto presto, (gli Atti degli Apostoli su questo argomento fanno testo), ma questa protervia, questo odio concretizzato in lanci di bombe contro creature inermi non riusciamo a capirlo e tantomeno giustificarlo.

Pascal con le sue parole ci ricorda che incarnando il nostro Maestro "mite e umile di cuore" (Matteo 11, 28-29) anche se perseguitati dobbiamo spargere il buon profumo di Cristo, anzi è proprio quello che ci deve distinguere. Ricambiare l'odio con l'amore. Ricordate amici lettori le belle espressioni che la famosa lettera a Diogneto supporta sulla identità profonda e oblativa dell'essere cristiani? "Amano tutti, e da tutti vengono perseguitati, non sono conosciuti e vengono condannati, sono uccisi e riprendono a vivere". E allora, coraggio rimettiamoci in cammino, e che questo profumo di sandalo si sparga intorno a chi è stato offeso, ferito, magari soltanto con parole che, come dice il nostro papa Francesco, spesso possono fare più male di una spada. Non dimentichiamo amici lettori che anche le opere e la testimonianza possono profumare di buono, soprattutto in questo tempo liturgico che ci prepara al Mistero pasquale nel quale la gioia si dispiega tutta nella bellezza della Resurrezione.

Rinnovo mandato Ministri Straordinari della Comunione

Domenica 16 marzo 2014, anniversario dell'ordinazione sacerdotale di sant' Annibale, nella chiesa di S. Antonio di Padova alla Pineta, si è svolta la celebrazione del rinnovo del mandato dei Ministri Straordinari della Comunione del V° Decanato. La Messa è stata presieduta dal Decano p. Massimo Ghezzi. Per la nostra parrocchia hanno rinnovato il mandato gli 8 Ministri.

Auguri al 1° anno di Papa Francesco!



E' ormai passato un anno da quel 13 marzo in cui , in una piazza San Pietro gremita di credenti e curiosi, si profilò sul cielo di Roma una fumata bianca, inizialmente timida, poi sempre più definita: al quinto scrutinio era stato eletto il 266° Vescovo di Roma, l'argentino Jorge Mario Bergoglio.

Si percepì fin da subito un sentore di cambiamento: intanto nel nome scelto dal Pontefice, Francesco in onore del Santo umile e poverello, protettore dei deboli e dei diseredati, dei miseri e dei dimenticati, il Santo delle povertà, della rinuncia ai beni effimeri, il custode del Creato.

Il sogno di Papa Francesco è "una chiesa povera tra i poveri. Rifiuta perentoriamente gli indumenti sfarzosi e la croce d'oro, per vestire con un abito semplice. Rinuncia addirittura alle ferie estive per unirsi alle famiglie, purtroppo sempre più numerose, che non riescono ad arrivare a fine mese con il loro stipendio.

Riformatore della Chiesa, esorta i sacerdoti a fare il loro dovere, ad uscire dalle chiese per aprirsi al popolo, ad andare nelle periferie per portare il loro aiuto ai meno fortunati. Sollecita i vescovi a rinunciare al potere, a vivere la cristianità con umiltà e modestia. Spinge i cristiani tutti al perdono ed alla misericordia. La gente comune lo sente vicino. E' stato in grado di ridare slancio ed entusiasmo al mondo cattolico. Il suo comportamento innovativo attira consenso e simpatia ovunque: il Time gli dedica una copertina e viene addirittura candidato al Nobel per la pace.



Memorandum del mese

- *Lunedì 31/3-mercoledì 2/4/2014*
Esercizi spirituali ore 17,30-18,30
mercoledì 2/4 si svolgerà la
Penitenziale dopo la messa delle ore
18,30
- *Giovedì 03/04/2014*
Adorazione Eucaristica ore 10,30-
12,00 e 16,30-18,30 ; Lectio Divina
dalle 19,30 alle 20,30
- *Venerdì 04/04/2014*
Via Crucis ore 17,45 animata dalla
Caritas
- *Lunedì 07/04/2014 Giornata*
della Comunità - l'unica messa del
giorno sarà celebrata alle ore 18,30
e ad essa è invitata a partecipare
tutta la comunità
- *Mercoledì 09/04/2014*
Incontro di preghiera ore 19,30 in
cappella
- *Giovedì 10/04/2014*
Adorazione e Lectio Divina dopo la
messa delle 18,30
- *Venerdì 11/04/2014*
Via Crucis ore 17,45 animata dai
fanciulli del Catechismo
- *Domenica 13/04/2014 delle*
Palme; benedizione delle palme alle
7,30 - messa delle 10,30 preceduta
dalla processione dei fanciulli del
Catechismo che partiranno dalla
palestra Ardor alle 10,15
- *Mercoledì 16/04/2014 Inizio*
TRIDUO PASQUALE - Messa
Crismale al Duomo
- *Giovedì 17/04/2014*
Messa in coena Domini ore 17,30 -
Adorazione ore 21,00
- *Venerdì 18/04/2014*
Messa della Passione del Signore -
a seguire Via Crucis parrocchiale -
Via Crucis decanale ore 20,30
- *Sabato 19/04/2014*
Messa Veglia Pasquale ore 22,45
- *Domenica 20/04/2014*
Pasqua di Resurrezione -
benedizione acqua santa ore 7,30
- *Giovedì 24/04/2014*
Adorazione e Lectio Divina dopo la
messa delle 18,30
- *Venerdì 25/04/2014*
Vespro d'organo - maestro organista
Sergio Orabona
- *Sabato 26/04/2014*
Via Lucis ore 17,30
- *Lunedì 28 e martedì 29/04/2014*
Penitenziale fanciulli 1° anno di
Catechismo ore 17,15

TEATRO IMMACOLATA Spettacoli di aprile 2014



11 e 12 aprile 2014 ore 20,30
13 aprile 2014 ore 18,30
"La compagnia di Antonino"
presenta: ATTRAVERSO
SCARPETTA
Regia di Antonino Laudicina

Il nostro Teatro
dove vivere insieme
momenti di comunione per
riflettere e per rallegrare
il nostro cuore.
Gli spettacoli di Aprile

Orari Sante Messe: feriali: 09.00 – 10.00 – 18.30 /// festivi: 7.30 - 09.00 – 10.30 – 12.00 – 13.00 - 18.30
Il Sacramento del Battesimo è amministrato nella Terza domenica del mese nella Celebrazione Eucaristica delle 10.30